



**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e ss.mm.ii.)**

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Guido Dorso" di Avellino

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTO	il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTO	il D.M. n.30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO	il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, e in particolare, l'art. 1 rubricato <i>Vita della comunità scolastica</i> , che testualmente recita: <ol style="list-style-type: none">1. La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

	4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA	la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
VISTO	il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021, Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTE	le nuove Linee guida per l'educazione civica;
VISTO	il Decreto MIM n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTA	L'art. 21, comma 4-ter della legge n. 112 del 10 agosto 2023, che, in merito alla Piattaforma Unica, testualmente recita: "Il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma 'Famiglie e studenti', come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo";
VISTO	Il quadro normativo di riferimento per la scuola statale italiana;
CONSIDERATO	il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) di Istituto aa.ss. 2022/2025;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATO CHE	nel corso degli anni è stato realizzato un progressivo rinnovamento degli ambienti scolastici, dalle aule ai laboratori, dalla palestra all'auditorium successivamente ai finanziamenti nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale, in attuazione del Piano Scuola 4.0, del PNRR e dei PON FESR per attrezzature, come indicato nell'Offerta Formativa dell'Istituto;
PRESO ATTO	che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO	che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto delle regole, e di cooperazione di tutte le componenti;
PRESO ATTO	che il Patto di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico, centrale e insostituibile delle famiglie nell'ambito di una alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.
TENUTO CONTO CHE	<ul style="list-style-type: none"> il seguente Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

	<p>scolastica autonoma, famiglie e studenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.
TENUTO CONTO CHE	<p>L’inosservanza dei doveri connessi ai ruoli di ogni componente della vita scolastica comporterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le studentesse e gli studenti l’applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto; • per il personale della scuola l’esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare previsto dalla vigente normativa; • per i genitori ai quali è attribuita la responsabilità riconducibile alla “culpa in educando” eventualmente in sede di giudizio civile, poiché i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità - nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti - non vengono meno per il fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri, nella specie del personale della scuola.

PREMESSO CHE

- a)** l’osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e del Regolamento di Istituto assume carattere di presupposto fondamentale e primario per la realizzazione degli obiettivi formativi dell’Istituto;
- b)** lo scopo fondamentale del presente patto è l’esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, connesse con i comportamenti contrari alla realizzazione dei processi di formazione e di educazione in seno alla comunità scolastica e l’assunzione dei conseguenti impegni per l’osservanza delle norme, per il miglioramento ed il ripristino delle condizioni di buon andamento in caso di violazione delle norme;
- c)** le predette responsabilità si ripartiscono in responsabilità per violazione di norme generali dello Stato e responsabilità per violazione dei Regolamento d’Istituto;
- d)** la responsabilità della Dirigente Scolastica è disciplinata dall’art. 25 d.lgs. 165/2001, dal C.C.N.L. Comparto dirigenza dell’area V (dirigenti scolastici) e contratto individuale di lavoro, dall’art. 18 d.lgs. 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro), dall’art. 2048 codice civile, dall’art. 361 codice penale (omessa denuncia);

STIPULA

CON LA STUDENTESSA/LO STUDENTE E LA SUA FAMIGLIA IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L’Istituzione scolastica si impegna a:

1. fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. puntare alla realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità disponendo delle risorse finanziarie destinate dal PNRR e del Piano Fondi Strutturali Europei;
4. puntare alla realizzazione di moduli di orientamento per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DMO

- costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione;
5. puntare alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con arredi mobili e tecnologie digitali al fine di favorire la didattica laboratoriale e l'apprendimento basato sul protagonismo attivo degli studenti;
 6. porre in essere scelte strategiche tenuto conto dei bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestano fragilità educative, didattiche;
 7. favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione, al fine di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
 8. supportare studentesse e studenti nelle scelte scolastiche e professionali nella consapevolezza che ogni studente necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale;
 9. offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
 10. favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
 11. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
 12. stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
 13. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
 14. educare i giovani a comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza;
 15. fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
 16. ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nei documenti cardine della scuola;
 17. rendere partecipi studenti e famiglie di tutte le attività organizzate dalla scuola e del percorso didattico-educativo degli alunni in maniera trasparente;
 18. comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare delle studentesse e degli studenti;
 19. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy attraverso i canali istituzionali (sito dell'Istituto <https://www.itisguidodorso.edu.it>, bacheca del Portale Argo, funzionalità della Piattaforma Unica);

I genitori si impegnano a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e del Regolamento di Istituto;
3. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

6. controllare che il proprio figlio/a non porti a scuola oggetti che nulla hanno a che fare con l'attività didattica;
7. verificare che i propri figli svolgano gli esercizi assegnati per casa;
8. informare l'istituzione scolastica nella persona della Dirigente o dei suoi Collaboratori o del Docente Coordinatore di Classe di problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento formativo/didattico dello studente;
9. intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplinaria;
10. richiamare i propri figli al rispetto degli ambienti scolastici, dalle aule ai laboratori, dalla palestra all'auditorium;
11. richiamare i propri figli al rispetto delle regole e non arrecare danni agli strumenti e ai beni presenti nelle aule, nei laboratori e negli ambienti innovativi, nonché alle tecnologie digitali e strumentali acquistate e messe a disposizione a seguito degli interventi in attuazione del Piano Scuola 4.0, del PNRR e dei PON FESR, come indicato nell'Offerta Formativa dell'Istituto;
12. controllare che il linguaggio e l'abbigliamento dei propri figli siano consoni ad un luogo pubblico deputato alla trasmissione e alla costruzione di cultura.
13. mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
14. favorire la partecipazione dei propri figli alle attività proposte dai progetti PNRR organizzati dalla scuola;
15. promuovere il corretto utilizzo, sia a scuola che a casa, dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando una funzione educativa coerente con le azioni messe in atto dall'Istituto.
16. custodire le credenziali di accesso al portale ARGO Sculanext;
17. consultare i canali istituzionali di comunicazione Scuola- famiglia (sito dell'Istituto <https://www.itisguidodorso.edu.it>, bacheca del Portale Argo, funzionalità della Piattaforma Unica);
18. vigilare sulla costante e regolare frequenza. In base alla normativa vigente (DPR. 22/06/2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato";
19. limitare l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata unicamente a casi straordinari, improrogabili e/o urgenti opportunamente documentati, essendo consapevoli delle conseguenze che la continua interruzione delle lezioni comporta nel processo di apprendimento.
20. qualora necessario per ragioni personali o familiari improrogabili richiedere l'uscita anticipata esclusivamente al termine di ciascuna ora di lezione;
21. a rispettare le informative del Garante della Privacy e la normativa inerente vigente e a tutelare altresì le modalità d'insegnamento adottate dai docenti nel pieno rispetto delle libertà costituzionalmente sancite.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e del Regolamento di Istituto;
2. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
 Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
 Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DMO

3. rispettare tutte le regole che disciplinano la vita scolastica, con particolare riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Regolamento di Istituto pubblicati sul sito web dell'Istituto partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
4. frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
5. allontanarsi dall'aula solo se autorizzata/o dal docente;
6. rispettare persone, ambienti e attrezzature;
7. non arrecare danni gli ambienti scolastici, alle aule ai laboratori, alla palestra all'auditorium;
8. non arrecare danni agli strumenti e ai beni presenti nelle aule, nei laboratori e negli ambienti innovativi, nonché alle tecnologie digitali e strumentali acquistate e messe a disposizione a seguito degli interventi in attuazione del Piano Scuola 4.0, del PNRR e dei PON FESR, come indicato nell'Offerta Formativa dell'Istituto;
9. presentarsi con puntualità alle lezioni con la dotazione richiesta di libri e sussidi;
10. non usare in classe il telefono cellulare, senza autorizzazione del docente;
11. rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamento lesivi della dignità e della privacy della persona;
12. portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
13. consultare i canali istituzionali di comunicazione Scuola- famiglia (sito dell'Istituto <https://www.itisguidodorso.edu.it>, bacheca del Portale Argo, funzionalità della Piattaforma Unica);
14. mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
15. studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
16. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
17. rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
18. partecipare alle attività proposte dai progetti PNRR/ PON FESR organizzati dalla scuola;
19. condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali **fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

I genitori si impegnano a:

1. conoscere e accettare l'offerta formativa e il Regolamento di Istituto con le relative norme disciplinari;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

2. promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
3. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
4. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
5. segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
6. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
7. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
8. avere consapevolezza del fatto che l'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica e qualsiasi azione che violi la privacy dei docenti/compagni di classe comportano sanzioni disciplinari;
9. comunicare al loro rappresentante problemi comuni a tutti e chiedere, eventualmente, colloqui personali in videoconferenza;

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto del Regolamento di Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata del docente;
3. segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto;
6. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
7. rispettare la netiquette e le indicazioni dei docenti;
8. non utilizzare la piattaforma G-Suite in modo da danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy diffondendo in rete, attraverso screenshot, fotografie ecc, le attività svolte dal docente;
9. usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici in comodato d'uso e a partecipare alle eventuali lezioni on-line (corsi di formazione, PCTO);
10. comunicare al rappresentante di classe problemi comuni da condividere con il Consiglio di classe;
11. ad avere immagini di profilo coerenti con il regolamento d'istituto in tutti quegli strumenti informatici utilizzati per la comunicazione con i docenti;
12. a non mandare messaggi privati ai propri insegnanti, salvo in caso di grave necessità. Gli studenti si impegnano piuttosto a richiedere un colloquio personale;
13. a non mandare messaggi o materiale non coerente con le finalità didattiche sulle piattaforme utilizzate con i propri insegnanti;
14. a controllare con adeguata frequenza le piattaforme digitali utilizzate con i propri insegnanti;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

RESPONSABILITÀ GENITORIALE

I genitori o chi ne fa legalmente le veci, nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

- a) Il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore (o di chi ne fa legalmente le veci) di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (***culpa in educando***); i genitori sono quindi tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per fatti compiuti dal minore in un momento in cui lo stesso si trovi soggetto alla vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenirne comportamenti illeciti, violenti, pericolosi o dettati da imprudenza e/o leggerezza, nonché di aver esercitato un adeguato controllo sui risultati dell'educazione.
- b) Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti danno luogo a sanzioni disciplinari: il Regolamento di disciplina definisce le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- c) Nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni e/o violenza ed offesa alla dignità delle persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del fatto, secondo un principio di gradualità. Alla sanzione disciplinare si accompagna la segnalazione alle autorità competenti in presenza di ipotesi di reato.

ORARIO SCOLASTICO

L'osservanza dell'orario delle lezioni da parte degli studenti rientra a pieno titolo tra i principi di correttezza e di rispetto degli altri e delle regole della convivenza civile che stanno alla base del modello educativo condiviso tra famiglia e scuola.

La scuola si impegna a controllare rigorosamente la puntualità degli alunni e la frequenza alle lezioni e a rendere accessibili per la famiglia, in tempo reale, i suddetti dati, così come le informazioni su eventuali comportamenti anomali del proprio figlio in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.

La famiglia si impegna a far comprendere al proprio figlio il valore educativo della puntualità nell'ambito delle regole di convivenza che la scuola ha voluto darsi ai fini di un funzionamento ottimale della stessa.

La famiglia si impegna pertanto a informarsi attivamente, tramite i mezzi messi a disposizione dall'istituto, sui dati di frequenza e puntualità del figlio e a fare quanto in suo potere per mettere l'alunno nelle condizioni di rispettare gli orari scolastici.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Premessa indispensabile affinché famiglia e scuola possano instaurare quell'alleanza educativa che il presente Patto vuole sancire è la comunicazione che deve essere immediata, completa e certa. Nella consapevolezza che tali caratteristiche non si possano ottenere con i tradizionali avvisi scritti su mezzo cartaceo, **la famiglia e la scuola concordano che la comunicazione avvenga di regola con modalità informatiche.**

La scuola, con l'informatizzazione del sistema della didattica e della segreteria, si impegna a rendere disponibili per la famiglia, tramite il registro elettronico, le informazioni sulla situazione scolastica del figlio in termini di assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, valutazioni, note disciplinari, programmazione delle attività didattiche di classe e comunicazioni scuola-famiglia.

Le famiglie assumono il dovere del controllo attivo, costante e puntuale del registro elettronico e delle comunicazioni emesse dalla scuola tramite l'aggiornamento del sito dell'Istituto, nonché l'impegno a tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti.

Sarà cura dei genitori/tutori provvedere alla giustificazione delle assenze e/o ritardi sul registro elettronico. **Gli stessi sono responsabili unici dell'uso delle credenziali assegnate per l'accesso al registro elettronico e qualsiasi atto compiuto con tali credenziali si riterrà a loro riconducibile.**

A ciascun genitore vengono rilasciate password individuali per l'accesso al registro elettronico via web e

Istituto Tecnico Tecnologico **Guido Dorso**

attraverso l'applicazione scaricabile sul dispositivo mobile. I genitori sono **responsabili dell'uso delle credenziali loro assegnate; si raccomanda cura nella loro conservazione e utilizzo: qualsiasi atto compiuto con le credenziali si riterrà riconducibile a colui al quale sono state consegnate.** Tali dati non devono essere a conoscenza dello studente.

Operazioni principali effettuabili dal genitore con il registro elettronico:

- controllare le presenze e l'attività svolta;
- provvedere alla giustificazione delle assenze;
- visionare le comunicazioni emesse dall'Istituto;
- prenotare i colloqui con i docenti;
- visionare le valutazioni giornaliere e periodiche.

CREDENZIALI PERSONALI DELLO STUDENTE PER L'ACCESSO AL REGISTRO ELETTRONICO

Alle studentesse e agli studenti sono rilasciate proprie credenziali (diverse da quelle dei genitori) per l'accesso al registro elettronico e **sono responsabili dell'uso delle credenziali loro assegnate; si raccomanda cura nella loro conservazione e utilizzo: qualsiasi atto compiuto con le credenziali si riterrà riconducibile a colui al quale sono state consegnate.** Lo studente assume il dovere del controllo attivo, costante e puntuale del registro elettronico e delle comunicazioni emesse dalla scuola tramite il puntuale aggiornamento del sito dell'Istituto.

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLA VITA SCOLASTICA

Le studentesse e gli studenti ed i genitori, nell'ambito di una libera e consapevole scelta, esprimono la propria disponibilità a partecipare attivamente alla vita scolastica, anche attraverso gli organi collegiali che assicurano la pluralità e la democrazia all'interno di essa.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI RICOMPOSIZIONE DEI RAPPORTI; AVVISI E RECLAMI.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti---doveri richiamati nel presente Patto, ove non si configurino come più gravi violazioni o illeciti sanzionabili, si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

1. **segnalazione di inadempienza:** tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario (tanto gli avvisi che, i reclami devono essere prodotti per iscritto)
2. **accertamento:** una volta prodotto l'avviso ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza ovvero non sussistente, il ricevente è obbligato ad esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
3. **ripristino:** sulla base degli accertamenti di cui al precedente punto 2), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è tenuto a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
4. **informazione:** il ricevente è obbligato a informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER FILMATI, AUDIO, FOTOGRAFIE, DISEGNI, TESTI LETTERARI

(D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" Regolamento Europeo sulla privacy GDPR 2016/679).

I genitori della studentessa e dello studente dichiarano di aver preso visione del PTOF e delle finalità dei progetti realizzati dalla scuola. Prendono atto che nel corso delle attività organizzate dalla scuola potranno essere realizzati filmati, audio, fotografie, disegni, testi letterari, senza possibilità alcuna di richiedere, oggi e nel futuro compensi. Autorizzano l'ITT "Guido Dorso" di Avellino, nella persona della Dirigente Scolastica, a utilizzare i suddetti filmati, audio, fotografie, disegni, testi letterari, in cui sono presenti il proprio figlio/a, per scopi documentativi, formativi, informativi, promozionali, didattici e culturali tramite: canali televisivi locali; canali social (ad es. facebook, instagram, whatsapp e altro); sito della scuola.

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

La Dirigente Scolastica, in quanto responsabile dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti. Il Genitore/Affidatario e la Studentessa/lo Studente, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, sono pienamente consapevoli delle disposizioni richiamate nel presente Patto e delle conseguenti responsabilità, della necessità della loro scrupolosa osservanza e del fatto che le infrazioni disciplinari possono dar luogo a sanzioni disciplinari, che il regolamento di disciplina stabilisce le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione e che nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a cose o persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 c. 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

La sottoscrizione del patto avviene con apposizione di spunta di presa visione nella bacheca di classe del registro elettronico.

***(in caso di firma di un solo genitore) "Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".
Firma genitore**

La Dirigente Scolastica

I Genitori/Il genitore

La studentessa/Lo studente

Approvato dal Collegio docenti il 2 settembre 2024 (Delibera n. 12 - a.s. 2024/2025)

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 3 settembre 2024 (Delibera n. 47/2024)

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

Via Morelli e Silvati, 19 - 83100 Avellino - C.M. AVTF070004 - C.M. Corso Istruzione Adulti AVTF07050D
Tel.: 0825/1643303 - email: avtf070004@istruzione.it - PEC: avtf070004@pec.istruzione.it
Web: www.itisguidodorso.edu.it - C.F.: 80006430641 - C.U. UF5DMO